

Conferenza CeSI – Rheinmetall Italia

Uno sguardo verso l'alto nel campo di battaglia del futuro

Introduzione

Il contesto geopolitico contemporaneo è segnato da un processo di profonda trasformazione, caratterizzato dall'affermarsi di un'accanita competizione strategica multilivello diramantesi fino agli estremi conflittuali, incluso della guerra convenzionale ad alta intensità. L'aggressione della Federazione Russa all'Ucraina ed il lungo ed estenuante protrarsi delle violente ostilità nel territorio sovrano di Kiev, gli attacchi terroristici di Hamas contro lo Stato di Israele del 7 Ottobre, la conseguente operazione militare di Tel Aviv nella Striscia di Gaza e la spirale di crisi che ha coinvolto l'intero Medio Oriente, dal Mar Rosso al Libano, delineano plasticamente il sinistro quadro di uno scenario internazionale rapidamente mutevole e pericolosamente instabile. Proprio in quest'ottica, la Difesa, nella sua sinergica articolazione istituzionale ed industriale, assume un ruolo essenziale nel prevedere, predisporre ed implementare i fondamentali ed imprescindibili presupposti della sicurezza e resilienza del Sistema Paese.

A questo fine, la determinazione dello spettro di minaccia, l'analisi delle lezioni identificate ed apprese, nonché la derivata definizione dei requisiti tecnici ed operativi risultano centrali per modellare uno strumento militare in grado di sopravvivere, manovrare e vincere sui campi di battaglia non solo dell'immediato presente, ma soprattutto del prossimo futuro, consolidando così le capacità di deterrenza e difesa. I conflitti contemporanei dimostrano infatti come la proliferazione diffusa e pervasiva di sensori ed effettori sempre più avanzati, combinata con una crescente accessibilità alle relative tecnologie abilitanti da parte di attori statuali e non solo, siano alla base di una significativa evoluzione dello spettro di minaccia caratterizzante i potenziali teatri di operazione.

In particolare, trasversalmente a tutti i domini ed ambienti operativi, la protezione delle forze e la sicurezza delle infrastrutture critiche affrontano dilemmi e sfide estremamente significative, dettate dall'affermarsi non solo di una pluralità diversificata di vettori d'attacco aereo, ma anche di tattiche, tecniche e procedure mirate a disarticolare le esistenti capacità di difesa aerea. Se droni quadrielica commerciali adattati per il rilascio di ordigni esplosivi, munizioni circuitanti, bombe plananti, missili da crociera aviolanciati, droni d'attacco, missili balistici di teatro ed antinave, nonché sistemi ipersonici hanno sensibilmente ampliato gli assetti contro cui gli apparati antiaerei ed antimissile devono opporsi, la loro combinazione in complessi e massicci attacchi saturanti, inclusivi di esche (*decoy*) fisiche ed elettromagnetiche, ha posto dilemmi rilevanti sull'efficacia ed economicità di intercetto anche delle architetture di difesa aerea più avanzate.

L'estrema trasparenza e letalità che contraddistinguono i campi di battaglia contemporanei, combinata con la natura crescentemente contestata del dominio aereo, in particolare alle basse e bassissime quote, impongono pertanto significativi aggiornamenti capacitivi orientati crescentemente verso elevata mobilità, stratificazione della difesa, diversificazione ed ottimizzazione degli effettori. Senza uno sguardo, accorto ed armato, all'insù, difendere, manovrare e combattere in un teatro di operazioni nel prossimo futuro potrebbe infatti rappresentare un pericoloso esercizio di sopravvivenza.

La conferenza

Fondato sulla collaborazione tra il **CeSI – Centro Studi Internazionali** e **Rheinmetall Italia S.p.A.**, la conferenza “Uno sguardo verso l'alto nel campo di battaglia del futuro” intende approfondire le esigenze trasformative riguardanti il comparto militare-industriale, dalla definizione dei requisiti, attraverso la progettazione e produzione, fino al procurement ed all'integrazione operativa, con una particolare attenzione al segmento della difesa aerea, perseguendo l'ambizione di promuovere, in un'ottica sinergica di Sistema Paese, un arricchente confronto multi-prospettico analitico, industriale ed operativo

Programma

Data: 26 marzo 2025

Luogo: il Circolo Ufficiali dell'Esercito "Pio IX", Viale Castro Pretorio, 95, 00161 Roma

Ore 10:00 – Afflusso Ospiti, registrazione e caffè di benvenuto

Ore 10:30 – Inizio Conferenza

Intervento d'Apertura

Generale di Corpo d'Armata Carmine MASIELLO, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Italiano

Tavola rotonda

Moderatore

Dott. Gianluca di Feo – Giornalista La Repubblica

Relatori

Ing. Alessandro ERCOLANI - CEO Rheinmetall Italia

Ing. Giuseppe COSSIGA – Direttore Relazioni Istituzionali MBDA

Amm. Marco TOMASSETTI – Capo III Reparto Politica industriale e relazioni internazionali del Segretariato Generale della Difesa*

Gen. Bruno PISCIOTTA – Capo del Reparto Pianificazione Generale dello Stato Maggiore della Difesa*

Intervento di Chiusura

Prof. Andrea MARGELLETTI, Presidente CeSI e Consigliere del Ministro della Difesa

Ore 12:15 – Termine Conferenza

*In attesa di conferma definitiva